



# COMUNE DI CETONA

Provincia di Siena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Reg.

Data 28-07-2015

|          |   |
|----------|---|
| Oggetto: | <b>Esame e approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).</b> |
|----------|---|

L'anno Duemilaquindici, il giorno Ventotto del mese di Luglio alle ore 21:25 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

| Presenti  | Assenti                |
|---|------------------------|
| BARBANERA EVA (Sindaco)<br>BUSSOLOTTI SIRIO<br>FORCONI EMANUELA<br>CANUTI LORENZO<br>TORRONI GIANFRANCO<br>GUERRI DIEGO<br>PULITI EMANUELE<br>TOPPI MAURIZIO<br>BENNATI ARMANDO<br>BETTI STEFANO GIUSEPPE<br>BAGLIONI MIRCO |                        |
| Tot. Presenti: <b>11</b>  | Tot. Assenti: <b>0</b> |

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 11

Assenti n. 0

Hanno fatto pervenire motivate giustificazioni i Signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Signor BARBANERA EVA
- Partecipa il Segretario Comunale Signor. CHIACCHIO ANNALISA.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- [ x ] Il Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;  
[ x ] Il Responsabile del Settore Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;  
[ ] Il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL – D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

*DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

*RICHIAMATO, in tal senso, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

*PREMESSO che con decreto del Ministro dell'Interno del 13/05/2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 è stato differito al 30/07/2015;*

*RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;*

*VISTO, in particolare, il comma 707 della menzionata Legge 147/2013, che riconosce, tra le altre cose, ai comuni la possibilità di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata nonché l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;*

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 37 del 05/082014 con la quale veniva approvato il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.);

RAVVISATA la necessità di modificarlo in più punti per adeguarlo alle previsioni di legge, non espressamente contemplate nella versione attuale;

RITENUTO, altresì, di introdurre, in materia di IMU, un'aliquota agevolata per le unità immobiliari ad uso abitativo, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, e che ivi abbiano la residenza anagrafica, a condizione che il comodatario non possieda altro immobile di proprietà ad uso abitativo situato sul territorio comunale ovvero anche in altro comune italiano né possieda quota parte dell'immobile oggetto di comodato ed appartenga ad un nucleo familiare con ISEE non superiore a € 15.000,00 annui;

VISTO il nuovo "Regolamento comunale per l'applicazione Dell'imposta Unica Comunale (I.U.C.)", allegato in bozza al presente anno per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO , altresì, il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 7, del D.Lgs. 267/2000;

UDITO l'intervento del Sindaco che illustra la proposta ribadendo che le modifiche nascono dall'esigenza di recepire alcune previsioni normative che attualmente il regolamento non contempla. Aggiunge poi *"il nuovo regolamento, ieri, è stato discusso anche dalla Commissione consiliare statuto e regolamenti che chiedeva chiarimenti in merito ad alcuni dubbi che spero di aver fugato con la email che ho inviato stamattina ai consiglieri dopo essermi confrontata con l'ufficio di ragioneria. Ho chiarito ala Commissione, in particolare, che le modalità di comunicazione di cui all'ultimo comma dell'art. 14 sono tra di loro alternative"*.

In assenza di altri interventi, con la votazione che dà il seguente risultato:

presenti: 11 (undici);  
votanti: 11 (undici);  
favorevoli: tutti;  
contrari: nessuno;  
astenuti: nessuno;

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il nuovo "Regolamento comunale per l'applicazione Dell'imposta Unica Comunale (I.U.C.)", allegato in bozza al presente anno per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di inviare la presente deliberazione regolamentare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del

Decreto Legislativo n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 del D.L. 201/2011.

Successivamente, con separata votazione, resa nelle forme di legge, che dà il seguente risultato:

presenti: 11 (undici);  
votanti: 11 (undici);  
favorevoli: tutti;  
contrari: nessuno;  
astenuti: nessuno;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

---

---

**Settore Contabile**

Responsabile: Spadoni Mariella

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. PRDC - 19 - 2015**

Oggetto: **Esame e approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDC - 19 - 2015 .

Cetona, 28/07/2015

**Il Responsabile**  
f.to Spadoni Mariella

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRDC - 19 - 2015 .

Cetona, 28/07/2015

**Il Responsabile del Settore Contabile**  
f.to Rag. Mariella Spadoni

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to CHIACCHIO ANNALISA

**IL SINDACO**

f.to BARBANERA EVA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Timbro

Dalla residenza comunale, lì 12-08-2015

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

f.to FAZZINO GIOVANNI

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal 12-08-2015 al 27-08-2015
- è divenuta esecutiva dal giorno 12-08-2015
- [X] perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- [.] perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3,,T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, lì 12-08-2015

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

f.to FAZZINO GIOVANNI

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, lì 12-08-2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....